PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'ANCI REGIONE SARDEGNA E IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI REGIONE SARDEGNA

PREMESSO CHE

- L'Associazione Regionale dei Comuni della Sardegna, denominata ANCI Sardegna, è associazione volontaria autonoma dei Comuni singoli o associati della Regione Sardegna;

1. L'ANCI Sardegna ha come scopo la tutela delle autonomie locali riconosciute dalla Costituzione, dallo Statuto speciale della Regione e dalle leggi statali e regionali.

2. L'Associazione regionale:

   a) rappresenta gli interessi e tutela i diritti degli associati dinanzi alla Regione ed agli organi periferici dello Stato;

   b) promuove lo studio di problemi che interessino gli associati; interviene con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali; promuove corsi di formazione a vantaggio degli amministratori e dei dipendenti degli Enti locali;

   c) istituisce un comitato di esperti nelle diverse discipline, coordinato dal Segretario dell'Associazione o da funzionari Anci Sardegna, con compiti di assistenza e consulenza a favore degli Enti associati.

   d) promuove ed incoraggia iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, l'educazione civica dei cittadini e per sollecitare la loro partecipazione alla vita delle autonomie locali;

   e) promuove la partecipazione degli Enti associati a forme di collaborazione e di coordinamento;

   f) studia e promuove iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità;

g) mantiene collegamenti operativi con organi dello Stato, con la Regione Sardegna, con le Province, con le altre Associazioni regionali e con le organizzazioni delle Autonomie locali operanti in Sardegna;

h) opera per un decentramento delle funzioni di interesse pubblico ad ogni livello;

i) partecipa all'attività ed alle iniziative dell'ANCI nazionale, rappresentando la volontà e le istanze degli Enti aderenti;

l) promuove iniziative atte a dirimere controversie che possono insorgere tra soggetti privati, tra imprese, tra imprese e consumatori, tra gli enti locali con i soggetti privati nella gestione delle loro funzioni, dai lavori pubblici alle forniture, servizi pubblici locali

3. Per il conseguimento di tali scopi, l'ANCI Sardegna opera in proprio e con proprio personale dipendente e/o attraverso la propria struttura organizzativa ovvero mediante una apposita società di servizi di consulenza, assistenza, informazione e formazione a favore dei propri associati e del sistema delle autonomie locali aperta alla partecipazione privata, costituita nelle forme di legge, ovvero anche mediante convenzionamenti con società pubbliche e private relativamente alle competenze che la legge attribuisce agli organi istituzionali e pubblici di livello europeo, nazionale e regionale.

L'ANCI Sardegna può realizzare e pubblicare, direttamente o mediante Società di Servizi o convenzionamenti, giornali, libri, riviste, materiale pubblicitario o organizzare convegni, seminari, incontri e le relative attività collaterali.
L'ANCI Sardegna può partecipare a Società e attività promosse da altri Enti, Associazioni, Società pubbliche e private che hanno lo scopo di fornire assistenza, consulenza e servizi al sistema complessivo delle autonomie locali.

- L'Ordine degli Assistenti Sociali è stato istituito con Legge 23 Marzo 1983 n° 84;

- L'attività dell'Ordine professionale è regolamentata dal Decreto 11 Ottobre 1994 n° 615 che prevede, tra i compiti dell'Ente, la cura della tenuta dell'Albo degli assistenti sociali, la tutela della professione e degli utenti;

- L'iscrizione all'Albo è requisito necessario per l'esercizio della professione sia in ambito privato sia nel pubblico impiego;

- Le funzioni dell'Assistente sociale sono regolamentate dal D.P.R. 328/2001;

- La legge 328/2000 all'art. e l'art. 30 della Legge Regionale n° 23/2005, come modificato e integrato dall'art. 27 della Leggere Regionale n° 4/2006, prevede il servizio sociale professionale e il segretariato sociale tra i livelli essenziali di assistenza da assicurare su tutto il territorio regionale, sancendo l'indispensabilità della figura dell'Assistente sociale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- L'Assistente sociale iscritto all'albo ha il dovere di rispettare il codice deontologico e i diritti e doveri sanciti integrati dalle norme civili e penali che regolamentano la professione;

- - L'Assistente sociale, in quanto professionista iscritto ad un Albo, è tenuto al rispetto dell'obbligo della formazione permanente, così come sancito dall'art. 3 c.5 del Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 48/2011 e secondo il Regolamento per la Formazione continua per gli Assistenti sociali e Assistenti sociali specialisti emanato in data 24 ottobre 2009 dal CNOAS e le linee guida per la sperimentazione della formazione continua degli assistenti sociali adottato dal CNOAS in data 8/04/2010;

TRA

L'ANCI Regione Sardegna, con sede in Cagliari viale Trieste n.6 codice fiscale 92016930924 rappresentata dal Presidente Cristiano Erriu in qualità di rappresentante legale dell'Ente.

E

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Sardegna, con sede in Cagliari, viale Regina Margherita n° 56, rappresentata da Federica Palomba, Presidente pro tempore;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il Servizio Sociale Professionale è livello essenziale di assistenza e deve essere garantito su tutto il territorio regionale, in tutti i Comuni singoli o associati, attraverso la previsione in pianta organica della figura dell'assistente sociale e/o attraverso la stipula di contratti libero professionali con professionisti Assistenti Sociali iscritti all'Albo;
Formano oggetto dell'attività professionale, ai sensi dell'art. 21 del DPR 32/2001, per la Sez. A le seguenti attività:

a) elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali

b) pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali
c) direzione di servizi che gestiscono interventi complessi nel campo delle politiche e dei servizi sociali
d) analisi e valutazione della qualità degli interventi nei servizi e nelle politiche del servizio sociale
e) supervisione dell'attività di tirocinio degli studenti dei corsi di laurea specialistica della classe 57/S – Programmazione delle politiche e dei servizi sociali
f) ricerca sociale e servizio sociale
g) attività didattico formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Per la Sez. B le seguenti attività:

a) attività con autonomia tecnico professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore
b) compiti di gestione, di collaborazione all'organizzazione e alla programmazione; coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali
c) attività di informazione e comunicazione nei servizi sociali e sui diritti degli utenti
d) attività didattico formativa connessa al servizio sociale e supervisione del tirocinio di studenti dei corsi di laurea classe 6 – Scienze del Servizio Sociale
e) attività di raccolta ed elaborazione di dati sociali e psicosociali ai fini di ricerca.

Articolo 2

L'Assistente sociale opera nell'ambito dei Servizi Sociali, attraverso principi, metodologie e strumenti propri, in autonomia professionale, in collaborazione con altri professionisti e nell'ottica dell'integrazione sociale, socioassistenziale e sociosanitaria e della partecipazione dei cittadini alla programmazione dei Servizi alla persona;

Articolo 3

L'Assistente sociale assicura la propria competenza e la collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine di contribuire allo sviluppo del welfare locale, opera per garantire ai bisogni dei cittadini in situazione di fragilità, attraverso lo

studio,la programmazione, il governo e la gestione di servizi volti alla crescita dei soggetti in condizione di bisogno e alla loro inclusione nel tessuto sociale e ralazione del territorio.L'Assistente Sociale opera garantendo la trasparenza amministrativa, nel rispetto delle norme sulla privacy e sul segreto professionale, così come sancito dalla normativa vigente;

Articolo 4

L'ANCI e l'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna si impegnano a svolgere una attività di sensibilizzazione e in-formazione verso le Amministrazioni Comunali e Regionali, in ordine alle tematiche di sicurezza sul luogo di lavoro del personale e degli utenti del servizio sociale professionale.

Articolo 5

L'Anci si impegna a diffondere la corretta informazione ai propri Associati circa l'obbligatorietà della formazione permanente in capo ad ogni singolo professionista assistente sociale operante presso le Amministrazioni Comunali promuovendo attività formative nei piani formativi dell'Ente e garantendo la partecipazione ad attività formative esterne al Comune in orario di servizio, a garanzia del rispetto della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati. L'Anci si impegna attraverso la sensibilizzazione degli Amministratori Locali a valorizzare la professionalità dell'Assistente Sociale quale strumento fondamentale per la pianificazione e governo dei servizi da erogare nel territorio. L'Ordine si impegna a garantire la puntuale informazione su eventuali aggiornamenti sulla regolamentazione del sistema di formazione continua della professione.

Articolo 6

L'ANCI e l'Ordine degli Assistenti Sociali si impegnano a collaborare al fine di garantire una riflessione costante sulle politiche sociali, attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro composto da due rappresentanti per ciascun Ente, che si riunirà semestralmente, al fine di elaborare proposte di welfare locale da sperimentare in alcuni territori e sottoporre all'attenzione del competente Assessorato Regionale.

Articolo 7

L'Anci e l'Ordine Regionale si impegnano ad organizzare eventi a carattere formativo ed informativo relativamente alle politiche sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie di interesse comune.

Articolo 8

Le parti concordano di costituire una commissione congiunta finalizzata al monitoraggio e alla valutazione di quanto stabilito dal presente protocollo.

Per quanto letto

Il presidente Anci Sardegna
Cristiano Erriu

Il presidente Ordine degli Assistenti sociali
Federica Palomba